

# La moda è espressione di democrazia con il web

**Il 2.0 ha rivoluzionato i paradigmi del fashion tra blogger e siti crowdsourcing. Confermando la manifestazione di libera scelta**

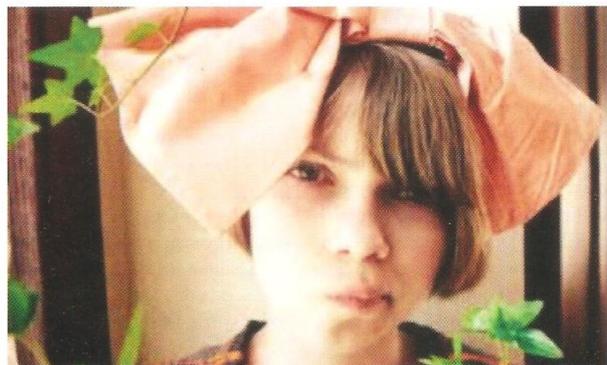
di **Simonetta Buffo**

**L**a moda è democratica per natura. Ad affermarlo è la giornalista Giusi Ferré sottolineando, inoltre, che nel libro "L'impero dell'effimero" di Gilles Lipovetsky, volume che tratta il rapporto fra moda e democrazia, l'autore sostiene che nei regimi dittatoriali non esiste la moda; la moda è espressione di libera scelta quindi è espressione di democrazia. Andando a riprendere questa pubblicazione si può leggere una nota interessante: "Con

l'epoca della moda si è fatto un passo ulteriore sulla via dell'eliminazione democratica di tutto ciò che è intangibile e sacro". La moda, dunque, permette tutto. Il fast fashion da una parte e il web 2.0 dall'altro hanno solo contribuito al corso inesorabile della moda, ovvero riavvicinare il bello a tutti, in una ottica di perenne e imperituro rinnovamento.

## La rivoluzione online

È evidente a tutti quanto e come



Una bambina di 11 anni ha saputo trasformare il suo blog in un magazine online riconosciuto a livello mondiale

il web 2.0 ha rivoluzionato la moda, così come eravamo abituati a intenderla negli anni passati: oggi tutti possono partecipare alle sfilate dell'alta moda in diretta streaming, talvolta si ha persino

la possibilità di scegliere un capo e acquistarlo in diretta. Ma si ha anche la possibilità di acquistare prodotti di alta moda a prezzi scontatissimi su siti e-commerce quale, per esempio, yoox.com, store virtuale multi-brand. Le grandi griffe applicano, infatti, sconti online che sarebbero impensabili nei punti di vendita. È consapevolezza comune che sul web si compera proprio in virtù degli sconti che si trovano applicati a qualsiasi categoria di prodotto, anche per le più prestigiose maison.

E ancora, online tutti possiamo fare splendide scoperte sulla storia della moda italiana, entrando in musei di alcune griffe. È il caso di Valentino Garavani, che invita a entrare nel suo museo virtuale per scoprire la storia della maison, le sue icone di stile come Sofia Loren, Jackie Kennedy Onassis e poi Julia Robert e Angelina Jolie, i costumi per le scene di importanti spettacoli teatrali,

## Due domande a...

### Qual è il ruolo del web nel fashion?

Un ruolo fondamentale. La mia attività parte, infatti, dal mio sito che consente di conoscere me e il mio modo di lavorare: i nuovi clienti italiani e stranieri apprezzano sempre così; quindi stabilisco con loro un primo incontro conoscitivo che mi consentirà di indirizzare il tour dello shopping e individuare lo stile migliore. Sul mio sito ci sono, inoltre, un link al mio blog e alla mia pagina Facebook dove propongo e commento outfit nuovi e passati. Sono, infine, style ambassador per eBay: in tutti i Paesi del mondo eBay offre nella homepage della sezione Moda una serie di outfit completi. Per l'Italia sono responsabile della sezione, indicando le tendenze e scegliendo una serie di proposte e capi particolari, vintage, ecc.

### Quali sono gli ingredienti fondamentali per essere professionali?

Certamente saper ascoltare e capire il cliente: è sbagliato lavorare assecondando i propri gusti o seguendo i propri criteri di stile. Ritengo, però, che sia davvero fondamentale la formazione per evitare quelle improvvisazioni, forse agevolate dal web, ma pericolose per tutti.

**Monica Sirani,**  
personalshopper

